



PENSIERO

della settimana

Faticare con forza e con tranquillità nel medesimo tempo, essere uniti e accontentarsi degli umili servizi di ogni giorno: questa è una pratica sicura per trarre profitto dall'impiego dei propri talenti.

Don Guanella

FOGLIO SETTIMANALE n. 570

Domenica 30 Ottobre 2010

La pagina del VANGELO

«... VOI SIETE TUTTI FRATELLI.»

VANGELO DI MATTEO

INDULGENZA PLENARIA

Dall'1 all'8 Novembre, a chi visiterà una Chiesa o il Cimitero, recitando **Padre nostro** e **Credo**, e alle solite tre condizioni di Confessione, Comunione, Preghiera secondo le intenzioni del Papa sarà concessa l'INDULGENZA PLENARIA, applicabile anche ai nostri DEFUNTI, oltre che a noi stessi.

Le solennità di Novembre

SANTI e MORTI

MARTEDI' 1 NOVEMBRE - Tutti i Santi

Ss. Messe come ogni Domenica

E' la Festa che ci ricorda il nostro **essere santi**: dal Battesimo siamo già santi perché Dio ci ha già legati a suo Figlio Gesù, il Santo. Dio ci ha già 'fatti santi': si tratta solo di non perdere questo dono che ci viene da Cristo e dal suo Sacrificio, dalla sua beata Risurrezione. La Chiesa venera coloro che in modo più trasparente hanno saputo vivere il Vangelo: I SANTI. Essi ci ricordano che non è impossibile ...

MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE – Memoria dei Defunti

Ss. Messe: 10 e 18

(a Sant'Antonio)

8.30 e 19.30

(a Santa Lucia)

19.30

(a Maranna)

La Chiesa ci ricorda che la morte non è l'ostacolo infame da evitare o il momento più estraneo alla vita, ma l'incontro con Gesù, che segue a tutte le scelte fatte per la vita. Occasione per capire che i nostri morti non sono svaniti, che i nostri legami con loro, attraverso la fede e la preghiera, sono perenni. Ci ritroveremo, ci riconosceremo, non più nel segno della fragilità e del peccato, ma in Dio.

OGNI GIOVEDI' sera ore 19

ADORAZIONE EUCARISTICA

Riprendiamo gli INCONTRI DI PREGHIERA del Giovedì sera, nella 'forma' tradizionale dell'Adorazione Eucaristica.

Esponiamo Gesù e meditiamo una parola della Bibbia.

Questa volta sarà il passo di Marco 1:

"TUTTI TI CERCANO"

Quest'ora diventi la più viva e la più amata da San Luigi Guanella, quella in cui non si fa nulla: si ascolta Dio!

GIOVEDI' 3 NOVEMBRE, ore 19.

Facciamo appello ai Giovani, alle Coppie, ai Catechisti, ai Ministri della Comunione, a chi fa carità, a coloro che hanno un compito. Fatevi missionari invitando altri con voi...

DOPO LA MESSA DOMENICALE DIVENTI IL MOMENTO PIÙ GRANDE PER TUTTA LA FAMIGLIA PARROCCHIALE!

OGNI VENERDI'

AL CIMITERO

Ormai da tanti anni all'Ora Nona della Morte di Gesù, il Venerdì alle 15 celebriamo al Cimitero e poi, pregando il Rosario, benediciamo le tombe dei nostri defunti.

Passate parola soprattutto a coloro che di recente sono stati toccati da un lutto in famiglia.

Ci vediamo VENERDI' 4 NOVEMBRE ore 15!

- SAN LUIGI GUANELLA -

La testimonianza umana e spirituale di san Luigi Guanella è per tutta la Chiesa un particolare dono di grazia. Durante la sua esistenza terrena egli ha vissuto con coraggio e determinazione il Vangelo della Carità, il "grande comandamento" che anche oggi la Parola di Dio ci ha richiamato. **Grazie alla profonda e continua unione con Cristo, nella contemplazione del suo amore**, Don Guanella, guidato dalla Provvidenza divina, è diventato compagno e maestro, conforto e sollievo dei più poveri e dei più deboli. L'amore di Dio animava in lui il desiderio del bene per le persone che gli erano affidate, nella concretezza del vivere quotidiano. Premurosa attenzione poneva al cammino di ognuno, rispettandone i tempi di crescita e coltivando nel cuore la speranza che ogni essere umano, creato ad immagine e somiglianza di Dio, gustando la gioia di essere amato da Lui - Padre di tutti -, può trarre e donare agli altri il meglio di sé. **Vogliamo oggi lodare e ringraziare il Signore perché in san Luigi Guanella ci ha dato un profeta e un apostolo della carità.** Nella sua testimonianza, così carica di umanità e di attenzione agli ultimi, riconosciamo un segno luminoso della presenza e dell'azione benefica di Dio: il Dio ...

Questo nuovo Santo della carità sia per tutti, in particolare per i membri delle Congregazioni da lui fondate, modello di profonda e feconda sintesi tra contemplazione e azione, così come egli stesso l'ha vissuta e messa in atto. Tutta la sua vicenda umana e spirituale la possiamo sintetizzare nelle ultime parole che pronunciò sul letto di morte: **"in caritate Christi"**. E' l'amore di Cristo che illumina la vita di ogni uomo, rivelando come nel dono di sé all'altro non si perde nulla, ma si realizza pienamente la nostra vera felicità. **San Luigi Guanella ci ottenga di crescere nell'amicizia con il Signore per essere nel nostro tempo portatori della pienezza dell'amore di Dio, per promuovere la vita in ogni sua manifestazione e condizione**, e far sì che la società umana diventi sempre più la famiglia dei figli di Dio.

(Dall'Omelia del 23 Ottobre di **Benedetto XVI**)

VANGELO e OMELIA

Per chi ama non esiste il dovere. L'amore chiede una sana curiosità: si sta lì ad apprendere tutto ciò che può essere gradito all'altro. Nell'amore nessuno è maestro. Tutti siamo figli in crescita. La legge dell'amore è quella di chi si china: basti osservare una mamma. Quando la paternità di Dio passerà in noi tanto da far percepire agli altri di essere amati senza misura, allora potremo essere chiamati padri e madri. Ma finché il nostro amore conosce limiti e condizioni, non abbiamo ancora gustato fino in fondo l'abbraccio dalla misericordia del Padre.. Sia il nostro desiderio imparare ad amare. lasciandoci amare...